

Un fine settimana nella città pellegrina di **Altötting**

Sulle tracce del Papa Benedetto XVI



„Altötting è il cuore della Baviera
ed è uno dei cuori dell'Europa“

(Papa Benedetto XVI)

La sua prima citazione in un documento ufficiale risale al 748 ed Altötting era già un centro importante nel regno dei duchi di Baviera, nonché residenza importante. La cappella dalla pianta ottagonale, costruita per richiamare la struttura di un fonte battesimale, fu eretta probabilmente attorno all'anno 700. Dopo che l'ultimo degli Agilolfingi, il duca Tassilo III, venne privato dei suoi poteri da Carlo Magno nel 788, la corte ducale di Ötting divenne un palatinato regale carolingio e nel 865 il re Carlo trasferì la sede del suo governo da Regensburg ad Ötting; fece erigere una basilica e regnò come re di Baviera e d'Italia.

Nel 907, l'invasione degli Ungari devastò l'intero palatinato, il monastero e la basilica. Tre secoli più tardi, il duca di Wittelsbach, Luigi duca di Baviera fece erigere una chiesa in stile romanico.

Nel 1489 ebbe inizio il corso dei pellegrinaggi verso Altötting, grazie ai racconti di due eventi miracolosi di guarigione. La meta di tali pellegrinaggi, i quali presto, richiamarono pellegrini da ogni parte d'Europa, era la statua della Madonna in legno di ebano, portata nella cappella di Altötting nell'anno 1330. I pellegrini accorrevano in gran numero e la piccola cappella e la chiesa votiva non erano sufficienti per contenerli tutti. Venne così costruita una navata aggiuntiva e la chiesa romanica venne ampliata in una chiesa gotica votiva.

Durante la Guerra dei 30 Anni, il principe elettore Massimiliano di Baviera ripose il suo destino e le sorti del suo regno nelle mani della Madonna di Altötting, dichiarandolo solennemente con una lettera scritta con il suo stesso sangue. Dal XVII secolo, tutti i cuori dei principi bavaresi sono custoditi in urne d'argento e conservati nella pianta ottagonale della cappella di Altötting, quale segno di "guardia regale d'onore".

Quando il frate cappuccino di Altötting, Corrado di Parzham, venne beatificato e canonizzato nel 1930 e nel 1934, Altötting acquisì così nuovo splendore come meta di pellegrinaggio, accanto alla Cappella delle Grazie.



nella frazione di Hufschlag, via „Am Eichenweg 19“ (oggi „Papst-Benedikt-Weg“), comune di Surberg nelle vicinanze di Traunstein. In questo luogo, Josef Ratzinger frequentò il „Liceo Chiemgau“ (attualmente scuola di musica) di Traunstein, nella Strada Rosenheim, con l'esame di maturità nel 1943. Dopo la maturità, Josef incominciò a studiare insieme a suo fratello Georg, nel seminario arcivescovile del posto, chiamato „Wartberghöhe“. In termine nel 1951, ricevettero dal cardinale Fauhaber l'ordinazione sacerdotale. La messa novella fu celebrata dai due fratelli nella chiesa parrocchiale di S. Osvaldo

L'elezione del cardinale Joseph Ratzinger a Papa Benedetto XVI venne accolta con celebrazioni di festa ad Altötting, il luogo di pellegrinaggio mariano più importante della Germania. Papa Benedetto XVI è rimasto particolarmente legato al Santuario della Madonna Nera fin dal periodo della sua infanzia.



L'infanzia e la gioventù tra l'Inn e il Salzach



Josef Ratzinger nacque il 16 aprile del 1927, nel paesino di Marktl a. Inn, nelle vicinanze di Altötting. La sua casa nativa sulla piazza del mercato, il vicino museo regionale come anche la chiesa parrocchiale di S. Osvaldo col bacino battesimale, dove lui fu battezzato, sono punti di escursioni molti preferiti.

La famiglia Ratzinger - il padre un poliziotto, venne trasferito più volte. E così che nel 1929, furono trasferiti nella città di Tittmoning sul fiume di Salzach, dove il piccolo Josef, all'età di tre anni, frequentò l'asilo infantile nel convento „Augustinerkloster“. La famiglia Ratzinger abitava nella cosiddetta „Stubenrauchhaus“, dove attualmente c'è l'edifi-

cio della banca (Sparkasse). La casa si trova in piazza al no. 39. Questo tratto di vita del papa ci ha lasciato un'episodio piuttosto carino: Un giorno, in occasione di una cresima, il cardinale Michael von Faulhaber si trovava a Tittmoning e visitò anche l'asilo infantile. Il piccolo Josef Ratzinger, vedendo il talare del cardinale, restò molto impressionato e disse: „Una volta, diventerò anch'io cardinale“.



Nel 1932 la famiglia Ratzinger fu trasferita poi ad Aschau a. Inn. Qui frequentò Josef la scuola elementare e ricevette la prima comunione nella chiesa parrocchiale della Resurrezione della Madonna (Maria Himmelfahrt). In questo paese, non lontano dalla sua casa, iniziò anche a studiare il pianoforte, dalle suore francescane del convento di Au. Nel 1937, si comprarono in fine, una piccola fattoria



a Traunstein. L'ordinazione sacerdotale fu seguita poi dal dottorato in teologia a Monaco nel 1953, da attività da professore nelle città di Bonn nel 1959, a Münster nel 1963, in più a Tübingen nel 1966, e in fine nella città di Ratisbona, nel 1969. Il 25 marzo del 1977 fu eletto dal papa Paolo VI, da arcivescovo di Monaco e di Frisinga. Dopo pochi mesi, fu eletto poi dallo stesso papa, da cardinale.

Il papa Benedetto XVI ed Altötting

Il papa Benedetto XVI scrive nella prefazione della guida di Altötting: „Ho avuto la fortuna di nascere nelle vicinanze di Altötting. E così che, oltre ai miei genitori e i miei fratelli, sono anche i pellegrini a far parte dei miei primi e più bei ricordi...“ Come già il suo predecessore della sedia pontificia, anche Benedetto XVI è un grande devoto della Madonna.

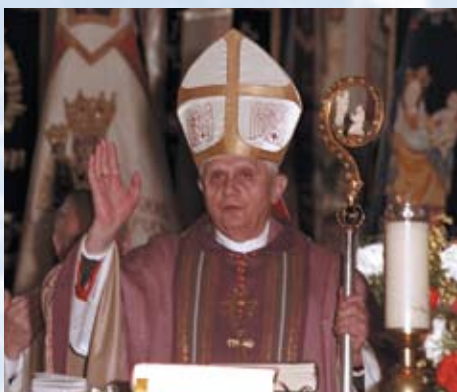


Nel novembre del 1980, lui ancora in funzione da arcivescovo di Monaco e Frisinga accompagnò il papa Giovanni Paolo II ad Altötting nel suo viaggio pastorale in Germania.



Anche da prefetto della Congregazione della Fede (1981), ebbe Josef Ratzinger alcune occasioni ufficiali per visitare il Santuario della Madonna Nera di Altötting. Per esempio all'anniversario „500 anni di pellegrinaggio della Madonna“, nel 1989, dove lui celebrò la messa inaugurale nella Basilica di S. Anna oppure come predicatore alla festa del 400° anniversario della Congregazione Mariana Maschile di Altötting, nel 1999. La visita fu ripetuta nel periodo del grande pellegrinaggio a piedi da Radisbona ad Altötting nel 2001, dove partecipano ogni anno più di 10.000 pellegrini e dove Josef Ratzinger accompagnò i pellegrini nell'ultimo tratto.

Come anche altri dignitari di alto rango, visitava anche lui regolarmente la Madonna



delle Grazie di Altötting. In modo quasi inosservato dal popolo, visitava inufficialmente la nostra Madonna, come nell'anno del suo 75° compleanno. Il cardinale Josef Ratzinger, già da tempo membro della curia, intraprese insieme a suo fratello Georg e l'arcivescovo di Salisburgo Georg Eder, in agosto del 2002 un pellegrinaggio ad Altötting. Ancora una volta venne poi a gennaio del 2005.



In occasione della festa inaugurale del papa Benedetto XVI, al 25 aprile del 2005 a Roma. Il sindaco di Altötting, Herbert Hofauer, donò al nuovo eletto papa una copia della Madonna di Altötting. La Sua Santità lo ringraziò con le parole „La città di Altötting è il cuore della Baviera ed è uno dei cuori dell'Europa“.

Al 7 giugno del 2006, la città pellegrina, conferì al papa Benedetto XVI il titolo di „Cittadino Onorario“. Nel 2008, la Sua Santità, donò al Santuario di Altötting la pregiata „Rosa d'Oro“.

I Papi da pellegrini ad Altötting



La prima visita di un Papa ad Altötting avvenne già nell'anno 1782. Allora era il periodo del cosiddetto illuminismo e della politica anticlericale dell'imperatore Giuseppe II di Vienna. E così che, il Papa decise di visitare l'imperatore. Purtroppo l'ospitalità alla corte di Vienna non fu molta amichevole. Tanto più fu l'accoglienza in Baviera, quando fu invitato dal principe ereditario Carlo Teodoro. Quest'invito avvenne ad Altötting quando il Papa ritornava

dal suo viaggio per proseguire poi per Monaco, Augusta e Roma. La visita in Baviera fu sicuramente il suo più grande e trionfale viaggio. Nonostante una pioggia incessante, arrivò moltissima gente da tutte le parti della Baviera, per festeggiare il Papa. Pius VI celebrò una messa nel Santuario della Madonna delle Grazie, visitò la camera del tesoro e incontrò alcuni rappresentanti del clero e aristocratici di alto rango. Lui permise nell'edificio canonico, accanto alla Chiesa Parrocchiale.

Nell'anno del 1939 fu eletto Eugenio Pacelli da papa Pius XII. Anche lui era molto conosciuto e molto amato nella città di Altötting. Nel 1917, da nunzio apostolico della Baviera, portò alla fine della prima guerra mondiale, il messaggio di pace del papa Benedetto XV e ritornò poi più volte come pellegrino. Nel 1957 Pius XII donò al nostro Santuario il suo bellissimo calice di messa, con bellissimi intagli in avorio. Fino



alla sua morte, lui aveva da governante, la suora di Altötting, suora Pascalina, che derivava dalla casa missionaria Heilig Kreuz (Santa Croce).

Un grande evento per il pellegrinaggio nella nostra città, fu il viaggio pastorale di Giovanni Paolo II in Germania, nel 1980, dove lui visitò le città di Osnabrück, Colonia, Magonza, Fulda, Altötting e Monaco. Altötting fu sicuramente l'apice sentimentale più grande del suo viaggio. I più di 60.000 fedeli che si riunirono sulla Piazza del Santuario, si ricorderanno per sempre alle parole del Santo Padre: „Con voi vengo da pellegrino alla Madonna delle Grazie di Altötting. Con voi sono felice della presenza del cardinale Josef Ratzinger... Un'accoglienza così calorosa mi fa sentire oggi, alla festa della Consacrazione di S. Pietro e Paolo, come se fossi a casa mia“.

Del grande Papa polacco ci ricordano „il Tiglio del Papa“, piantato da lui sulla piazza del frate S. Corrado (Bruder-Konrad-Platz) e la grande statua davanti alla Sala di Congregazione, al lato della Piazza del Santuario.

Diversi Papi erano legati in modo particolare al Santuario bavarese, anche se loro non ebbero l'occasione di visitarlo. Però, loro donarono al nostro Santuario alcuni preziosi regali e votivi. Infatti, il papa Pius IX offrì nel 1854 una lampada con ornamenti di pietre preziose per l'ottagono della Madonna delle Grazie e

Incontro col papa Benedetto XVI ad Altötting

In occasione del suo primo viaggio ufficiale nella Baviera, dal 9 al 14 settembre del 2006, la Sua Santità papa Benedetto XVI visitò, oltre la città di Monaco e Radisbona, anche la città pellegrina di Altötting, dove lui la indica come „la mia patria spirituale“.

I moltissimi fedeli, si ricordano con gioia a questo commosso evento. Sotto i raggi del sole splendente, ebbero l'occasione di partecipare alla grande festa della messa pontificale sulla Piazza del Santuario (Kapellplatz).



Lo stemma del papa Benedetto XVI sul portale della Basilica di S. Anna ad Altötting.

nel 1868 il suo pregiato calice di messa. Il suo orologio da tasca in oro, lo regalò in verità al suo cocchiere Anton F. Horn, per la drammatica e riuscita fuga dai rivoluzionari italiani. Questo gioiello arrivò poi ad Altötting per vie traverse. La chiesa pellegrina di S. Anna fu eletta da Pius X nel 1913 da „Basilica Pontificale“. Lui viene ricordato sul grande quadro dell'altare centrale. Questo Papa inviò nel 1907 come regalo, un calice ciborio. Questo meraviglioso lavoro in oro, derivante dalla città di Lione e anche altri capolavori come il famoso „Cavallo d'Oro“ del 1404, si possono ammirare nella camera del tesoro di Altötting.



Un fine settimana pellegrino ad Altötting. Sulle tracce del papa Benedetto XVI

Offerta di un fine settimana:

Soggiorno di tre giorni - prezzo per persona in camera doppia per due notti con colazione (prezzi validi per il 2011)

- **Categoria „quattro stelle“** (camera singola)
 - Hotel Zur Post**** da 107,00 € (+11,00 €)
 - Hotel Plankl**** 76,00 to 116,00 € (+11,00 €)
- **Categoria „alberghi“**
 - Altstadthotel Schex*** 70,00 € (+12,00 €)
 - Gasthof Zwölf Apostel 70,00 € (+10,00 €)
 - Gasthof Scharnagl 69,00 € (+11,00 €)
- **Categoria „locande“**
 - Gasthof Altöttinger Hof 60,00 € (+8,00 €)
 - Gasthof Graminger Weißbräu 60,00 € (+8,00 €)
 - Gasthof Weißbräustuben, ecc. 58,00 € (+8,00 €)
- **Casa seminario**
 - Franziskushaus 60,00 € (+5,00 €)

(soprattutto con camere singole)

Compreso un'ampia scelta di materiale informativo su papa Benedetto XVI e sulla città di Altötting, guida della città, carta delle escursioni „Sulle tracce del papa Benedetto XVI“.

Suggerimento di programma:

1. giorno (venerdì)

Viaggio individuale ad Altötting - Il primo incontro con la città pellegrina inizia con la visita dei musei della città: Il quadro monumentale rotondo, cosiddetto „Panorama della crocifissione di Cristo“ (€ 4,50), „camera del tesoro col museo del pellegrinaggio“ (€ 4,50), mostra del diorama (€ 1,00), dove viene presentata la storia di Altötting in forma di un presepe. Cena e pernottamento nell'hotel.

2. giorno (sabato)

Colazione nell'hotel - Guida della città „sulle tracce del papa Benedetto XVI“ effettuate dalle nostre guide specializzate (durata 90 min., prezzo: € 51,00 per gruppi fino a 35 persone). Nel pomeriggio, escursione nelle vicinanze di Altötting, per esempio a Markt, il paese nativo di Benedetto XVI, oppure a Burghausen, col castello più lungo d'Europa e il convento di Raitenhaslach - Cena nell'hotel. Dopo la cena, partecipazione alla processione illuminata di Altötting (da maggio a ottobre, ogni sabato sera dopo la messa).

3. giorno (domenica)

Colazione nell'hotel - Alle ore 10, partecipazione alla messa solenne accompagnata dall'orchestra nella Basilica di S. Anna. Dopo, ritorno individuale, oppure altre escursioni nella regione dell'Inn e del Salzach.

Via Benedictina – Sulle tracce del papa Benedetto XVI tra Inn e Salzach

Già nell'estate del 2005, le regioni turistiche Inn-Salzach, Chiemgau, Chiemsee e la regione di Rosenheim, hanno collegato un percorso ciclabile di una distanza di 248 km. Questo tratto comprende tutti i luoghi, dove il papa Benedetto XVI ha trascorso la sua infanzia e la sua gioventù.

Il punto di partenza della cosiddetta „Via Benedictina“ è „il Tiglio del Papa“ piantato da Giovanni Paolo II nel 1980 nella città pellegrina di Altötting. I punti principali dell'escursione della „Via Benedictina“ sono: il paese nativo di Marktl am Inn, le città dove lui abitò: Tittmoning, Aschau am Inn e Traunstein. Inoltre, punti bellissimi del paesaggio delle prealpi, le città storiche di Neuötting, Burghausen, Mühldorf e

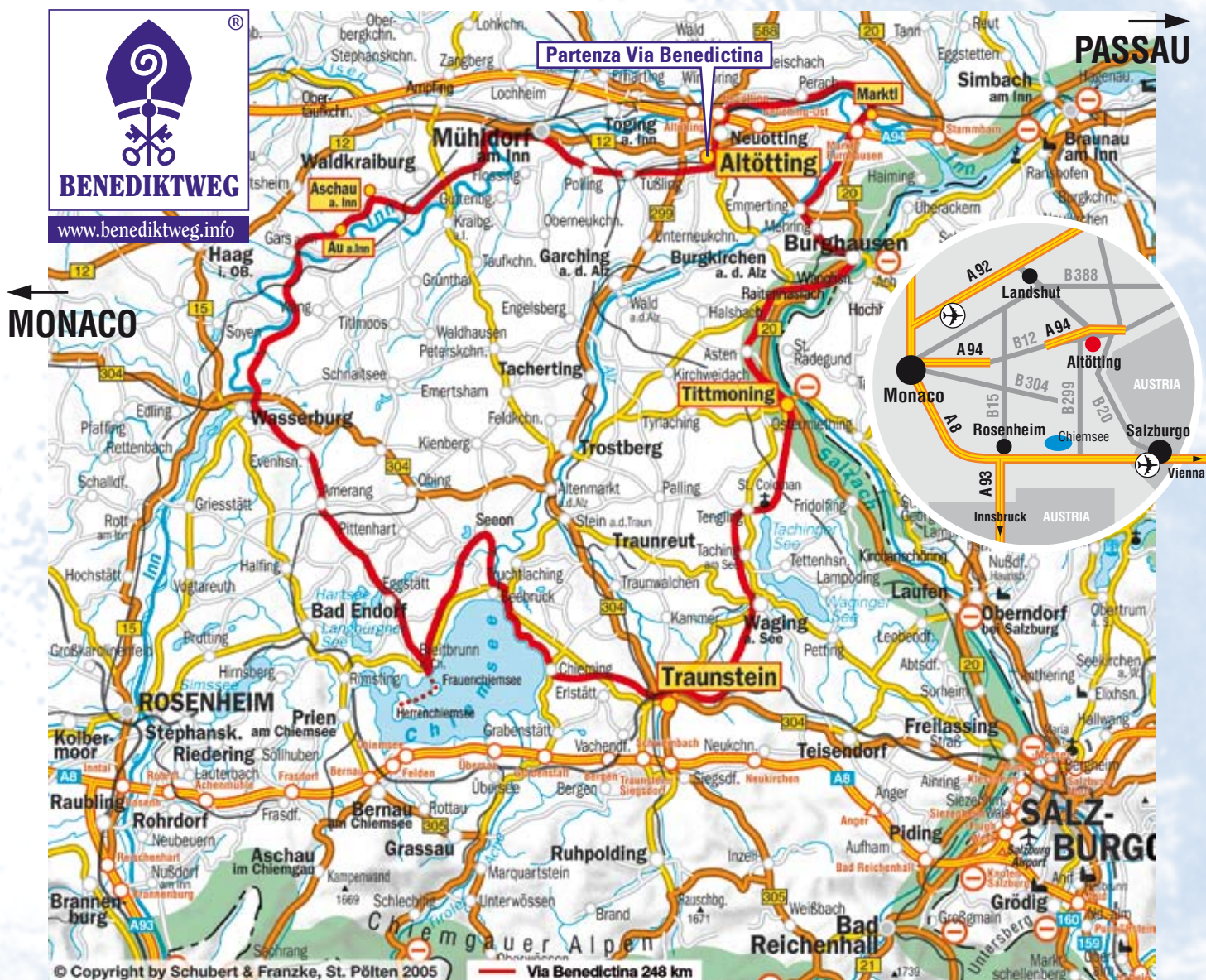


Wasserburg e infine, incantevole fattorie e stupende opere artistiche nelle chiese e nei conventi.

I conventi più conosciuti sulla „Via Benedictina“, sono di sicuro l'antica Abbazia cistercense di Raitenhaslach, l'ex convento benedettino di Seon, l'abbazia benedettina di Frauenchiemsee, e il convento di Gars e di Au am Inn.

Tutti i punti di escursione tra il lago di Chiemsee e i fiumi Inn e Salzach, possono essere raggiunti in bicicletta, adatti anche per famiglie con bambini

(escursioni speciali per famiglie) oppure in macchina o col pulman. In più si consiglia anche un viaggio o una combinazione del viaggio tra bici e treno (vedi offerte del „SüdostBayern“). Per la progettazione delle gite, si offrono gratuitamente carte geografiche ben strutturate.





Cappella dell'immagine miracolosa

Questa cappella risale probabilmente all'anno 700. La sua pianta ottagonale indica il suo scopo primario di cappella battesimale. Secondo quanto narra la leggenda, il santo vescovo Ruperto di Salisburgo battezzò proprio qui il primo principe di Baviera convertito al Cristianesimo. La statua della "Madonna nera" è del 1330. Due miracoli di guarigione del 1489. Navata e corridoio (del 1500 circa) con 2000 tavole votive e 57 "targhe di miracoli". Urna in argento a forma di cuore, contenente il cuore dei principi e dei re di Baviera.



La Chiesa di Fra' Corrado

Prima chiesa francescana del 1657, oggi un monastero dei Cappuccini, ospitante la tomba del santo frate Corrado. Johann Birndorfer da Parzham in Rottal, entrò nel monastero nel 1849 e gli venne assegnato il nome di "Fra' Corrado". Grazie alla sua vita esemplare e caratterizzata dalla fede, dalla povertà, dall'umiltà e dalla responsabilità e dalla missione di servizio verso il suo ordine, egli venne beatificato nel 1930 e canonizzato nel 1934 da Papa Pio XI.



Chiesa di Santa Maddalena

Chiesa del monastero gesuita, realizzata nel 1697. Di particolare rilievo artistico sono i dipinti, opere probabilmente di un artista del nord Italia, nonché gli altari laterali barocchi (1712-13) e l'altare principale (1795), con dipinto della Madonna sotto la croce, realizzato dal pittore di corte Christian Winck. Oggi è la chiesa del convento dei Cappuccini e vi è annesso un ostello della gioventù.



Basilica di Sant'Anna

Questa basilica neo-barocca venne costruita nel 1912 (può accogliere fino a 8.000 persone). La costruzione dell'edificio divenne necessaria, quando il numero di pellegrini continuava ad aumentare costantemente all'inizio del XX secolo. La chiesa venne consacrata il 13 ottobre 1912. Papa Pio X la rese chiesa pontificia nel 1913.



Municipio

Costruito nel 1906 in stile neo-barocco, dal prof. Rudolf Esterer.



Cattedrale santuario di Papa Benedetto XVI

Nuovo tesoro, con museo sui pellegrinaggi inaugurato nel 2009. Collezione di oggetti sacri e liturgici, gioielli e altri oggetti preziosi, tra questi il famoso "cavallino d'oro", un piccolo altare in oro e pietre preziose del 1404, proveniente dalla corte di Parigi. Uffici dell'amministrazione episcopale.



Panorama classico della crocifissione di Cristo

Dipinto monumentale circolare, autore prof. Gebhard Fugel del 1902/1903, con superficie in tela pari a 12.000 mq. La forma artistica del panorama si diffuse nel XIX secolo. Oggi il panorama classico della crocifissione di Cristo è l'unico panorama storico rimasto in Germania ed è per questo catalogato tra i beni storici e protetto dall'UNESCO.



Chiesa parrocchiale collegiale

...con annessa la Cappella dell'Adorazione. Chiesa di struttura tardo-gotica, risalente al 1511 e chiostro. Secondo i dati disponibili, questo edificio è stato il terzo costruito su quest'area. Nel 876, il re Carlo fece costruire un monastero canonico insieme alla basilica. Nel 1228, la chiesa romanica con le sue torri doppie venne ricostruita insieme ad un monastero. Successivamente, dal 1499 al 1511, venne eretta l'odierna chiesa gotica. L'adiacente cappella dell'Adorazione fu inaugurata il 11 settembre 2006 da Papa Benedetto XVI, durante la sua visita pastorale ad Altötting.



Chiesa di San Giuseppe

Appartiene agli istituti delle dame inglesi (Congregatio Jesu). Risale al 1737 e racchiude degli interni in stile rococò.



Casa dell'associazione di Maria

Edificio canonico dal 1616. Filmati diapositive sulla storia dei pellegrinaggi, con 22 immagini tridimensionali, e più di 5000 figure realizzate a mano da Reinhold Zelner.



Galleria

Museo con diverse mostre di arti artigianali.



Accessibile agli handicapati

Informazioni presso: L'ufficio del Pellegrinaggio e del Turismo

Kapellplatz 2a · D-84503 Altoetting · telefono 00 49-(0) 8671/50 62-19/-38 · telefax 00 49-(0) 8671/8 58 58
touristinfo@altoetting.de · www.altoetting.de (possibilità di prenotazione online)



Un fine settimana pellegrino ad Altötting per gruppi

Offerta di un fine settimana

1. giorno (venerdì)

Viaggio individuale ad Altötting. Guida della città „Sulle tracce del papa Benedetto XVI“ effettuata dalle nostre guide specializzate (durata 90 minuti, prezzo: € 51,00 per gruppi fino a 35 persone).

2. giorno (sabato)

Colazione nell'hotel. Il primo incontro con la città pellegrina inizia con la visita dei musei della città: Cioè, col quadro monumentale rotondo, il cosiddetto „Panorama della crocifissione di Cristo“ (€ 3,00), „la camera del tesoro col museo del pellegrinaggio“ (€ 4,00) e in fine, con la visita del diorama (€ 1,00), dove viene presentata la storia di Altötting in forma di un presepe.

Nel pomeriggio, escursione nelle vicinanze di Altötting, per esempio a Marktl, il paese nativo di Benedetto XVI, oppure a Burghausen, col castello più lungo d'Europa e il convento di Raitenhaslach. Cena nell'hotel. Dopo la cena, partecipazione alla processione illuminata di Altötting (da maggio a ottobre, ogni sabato sera dopo la messa).

3. giorno (domenica)

Colazione nell'hotel. Alle ore 10, partecipazione alla messa solenne accompagnata dall'orchestra nella Basilica di S. Anna.

Dopo, ritorno individuale, oppure altre escursioni nella regione dell'Inn e del Salzach.

Prezzi per gruppi (prezzi validi per il 2011)

Sosta di tre giorni – prezzo/persona in camera doppia con doccia e servizio inclusa mezza pensione.

I prezzi sotto indicati sono prezzi netto/persona e giorno. Validi solo per gruppi di 25 persone (adulti). Ogni 26. persona riceve un pernottamento gratuito. Nei nostri hotel, sconto del 30% per bambini da 6 a 12 anni con lettino supplementare in camera. Bambini sotto ai 6 anni, pernottamento gratuito.

	2 pernottamenti in camera doppia	camera singola supplem./giorno
Hotel „Zur Post“ ****	€ 113,80	€ 11,00
Hotel-Gasthof „Plankl“ ****	€ 102,00	€ 11,00
Altstadthotel „Schex“ ***	€ 84,00	€ 12,00
Hotel-Gasthof „Scharnagl“	€ 93,00	€ 11,00
Hotel „König Ludwig“	€ 118,00	€ 11,00
Hotel-Gasthof „Zwölf Apostel“	€ 88,00	€ 10,00
Gasthof „Altöttinger Hof“	€ 82,00	€ 8,00
Casa seminario „Franziskushaus“	€ 74,00	€ 5,00

(soprattutto con camere singole)

L'ufficio turistico del pellegrinaggio, sta naturalmente a vostra disposizione sia nella progettazione del viaggio e delle escursioni e sia per le prenotazioni delle camere.

Informazioni presso:

L'ufficio del Pellegrinaggio e del Turismo
Kapellplatz 2a · D-84503 Altötting
telefono 00 49 - (0) 86 71 / 50 62 - 19 / - 38
telefax 00 49 - (0) 86 71 / 8 58 58
touristinfo@altoetting.de
www.altoetting.de (possibilità
di prenotazione online)



Bayern

„Altötting è il cuore della Baviera
ed è uno dei cuori dell'Europa“

(Papa Benedetto XVI)

